

Nota per i lettori

Dopo *Alcuni colori del mare*, stampato in un migliaio di copie e oramai pressoché esaurito, dall'isola di Marèttimo mi è giunto l'invito a mettere assieme una nuova «muzzia-ta» di storie di mari e di pesci.

Il primo racconto ha come protagonisti un calamaro di ragguardevoli dimensioni e un nostromo in pensione, ambedue ritratti in una curiosa foto esposta al Museo del Mare di Marèttimo.

Di delfini e della pesca clandestina che si svolgeva sino a qualche anno fa da parte di equipaggi che alimentavano il mercato nero del musciame di Genova è il tema del secondo racconto.

La terza storia narra invece del misterioso naufragio di un pescatore che amava scorfani e cipolle. Quest'ultime, da non confondere con gli ortaggi, sarebbero gli scorfani rossi nel dialetto trapanese.

Di salmoni parla il quarto racconto. A scanso di equivoci, vale la pena di ricordare che i personaggi descritti nella storia sono del tutto inventati. La gara tra i pescatori siciliani e quelli norvegesi, che costituisce il nucleo centrale della storia stessa, è invece il frutto della testimonianza diretta di Pietro Ferrante, un abilissimo pescatore di salmoni originario di Favignana.

Acciughe salate e ricette di bordo emergono nel quinto racconto, storia dell'affondamento di un convoglio durante la seconda guerra mondiale.

Altra barca che naviga in condizioni pietose è descritta nel sesto racconto, in cui le catene dell'ancora sono incro-

state di cozze per la lunga, inutile sosta in un cantiere spezzino.

Il viaggio, a fine guerra, di una motobarca da pesca da Bengàsi a Trapani con scalo a Malta è il tema del settimo racconto. A bordo vi sono pescatori siciliani, un ufficiale britannico, e tanta fame. Ma anche un'alalunga pescata con la tràina.

Rosato di Malaga e pesce fritto vanno assieme nel racconto numero otto. L'avvistamento in mare aperto di un maggiolino Volkswagen pieno di manifestanti è fatto vero; sul resto se ne può discutere, ma non troppo.

Caviale a Dànzica, occhiate a Marèttimo e tonni a Favignana emergono (è proprio il caso di dirlo) nelle ultime tre storie.

Le ricette sono di Nadia Aliotti, profonda conoscitrice delle erbe e del pescato della natía isola di Marèttimo, per la gioia dei fortunati che in estate si siedono ai tavoli della sua trattoria. A tramontana si vede il Castello di Punta Troia, sul piatto, invece, si vedono cose buone preparate con passione antica.

Questo libro è dedicato a mio fratello Carmelo, che di storie ne sapeva molte, e anche di piú belle. Non ha fatto in tempo a scriverle, ma a diversi ha fatto venire il gusto di leggere, ascoltare e a volte perfino raccontare.

Antonino Rallo, maggio 2005
antonino.rallo@poste.it

Indice

<i>Calamari giganti a Marèttimo</i>	7
<i>Delfini alle Baleari</i>	13
<i>Cipolle a Trapani</i>	39
<i>Salmoni in Alaska</i>	49
<i>Acciughe salate a bordo del «Ravaccione»</i>	57
<i>Muscoli a La Spezia</i>	65
<i>Alalunga verso Malta</i>	73
<i>Pesci volanti fuori Genova</i>	93
<i>Caviale a Dànzica</i>	107
<i>Occhiate a Punta Sant'Anna: la leggenda del Taurro</i>	127
<i>Tonni a Favignana: ràisi Michele e la tromba marina</i>	141
Ricette di mare di Nadia Aliotti	147
Nota per i lettori	155

Antonino Rallo

Calamari giganti e altre storie di mare

Uomini mari e pesci sono il filo conduttore di queste undici storie. Storie a volte in bilico fra il tragico e il comico, popolate di personaggi che vivono in un mondo la cui essenza non è cambiata granché dai tempi della marina a vela. Qui si racconta di marinai e di pescatori, gente per la quale il mare è più necessità che diletto. Gente che quando mette piede a terra prova talvolta l'antico disagio di trovarsi nel posto sbagliato.

Ogni racconto è accompagnato dalla presenza di un pescato diverso cui corrispondono, alla fine del libro, undici ricette marinare di Nadia Aliotti, giovane e apprezzata cultrice della cucina di Marèttimo, nelle isole Egadi.

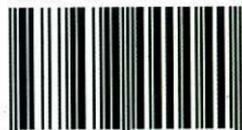
Antonino Rallo è nato a Trapani nel 1954 in una famiglia di marinai e pescatori. Dopo la maturità nautica ha alternato lo studio delle lingue e letterature straniere con imbarchi su navi mercantili.

Insegna inglese in un liceo di Vicenza, città dell'entroterra veneto con un curioso rapporto con il mare.

Illustrazione di copertina di Salvatore Calia

€8,00

ISBN 88-88440-04-6



9 788888 440040